

CHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ELEMENTI ESSENZIALI

Ente proponente il progetto:

**Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - ONLUS –
Sezione Provinciale
Via Munanzio Planco n. 41
82100 BENEVENTO - Tel. 0824/25095 e-mail : uicbn@uiciechi.it**

**Indirizzo presso cui presentare le domande per la partecipazione alle selezioni:
U.I.C.I. - Via Munanzio Planco n. 41, 82100 BENEVENTO**

Titolo del progetto:

" PROMUOVERE RELAZIONI ANNO 2017 - BENEVENTO "

Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica:

Assistenza disabili - A06

Obiettivi del progetto:

Sulla base dei bisogni rilevati questo Ente si propone non solo di venire incontro agli aspetti concreti legati al normale svolgimento delle pratiche quotidiane, quali l'accompagnamento presso negozi, uffici etc., quanto anche all'esigenza di consentire ai ciechi e agli ipovedenti di assistere ad eventi importanti dal punto di vista culturale organizzati da Enti, Associazioni, Fondazioni, Università, organizzazioni sociali e sindacali. **Si tratta di estendere varie iniziative a favore dei non vedenti, già sperimentate negli anni scorsi**, nel corso della manifestazione culturale di rilevanza nazionale denominata **" Benevento Città Spettacolo"**, giunta quest'anno alla **XXXVIII edizione** e che si è svolta da Venerdì 25 a Giovedì 31 Agosto con una serie di spettacoli, concerti, degustazioni, cene, presentazione libri, percorsi enogastronomici ed i cui protagonisti sono stati il centro storico ma anche i quartieri popolari, patrimonio culturale, storico, architettonico e ambientale della città. La nostra Sezione, in considerazione del rinnovo dell'Amministrazione Comunale, avvenuto nel mese di Giugno 2016, ha potuto programmare e, quindi, organizzare alcune iniziative come quelle già effettuate nell'Anno 2015 (v. **Convenzioni stipulate con gli Assessorati ai Servizi Sociali e alla Cultura del Comune di Benevento datate 19/09/2016 ed allegate al Progetto dello scorso Anno "Promuovere relazioni Anno 2016"**).

Infatti, la Sezione è stata presente con uno Stand all'interno della manifestazione per la distribuzione di materiale informativo sulle finalità dell'Ente e sulle attività di prevenzione della cecità, mentre ci si augura di poter ripetere nella prossima Edizione di Città Spettacolo le altre significative iniziative, già svolte sempre nell'Anno 2015 riscuotendo importanti risultati e vale a dire: **l'iniziativa**

" Aperitivo al buio" – alla scoperta di un mondo sconosciuto" e " Percorsi tattili per vedenti e

non vedenti” con il supporto di Informatici Senza Frontiere Onlus.

All'interno della suddetta iniziativa "Aperitivo al buio", la Sezione dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti di Benevento escogita un incontro simpatico e un momento di riflessione "forzata", in cui il disabile inverte il ruolo portando il normovedente nella sua condizione ed aiutandolo, come vorrebbe si facesse con lui, ad abbattere quella sensazione di abbandono che il buio può provocare. Uno scambio di ruoli, un dialogo di percezioni, un percorso tattile-sensoriale utile alla compenetrazione nel suo mondo, dove si impara a vedere con altri sensi.

Con la mostra multisensoriale "Percorsi tattili per vedenti e non vedenti", ideata da Informatici Senza Frontiere con la collaborazione della nostra Sezione U.I.C.I. e con l'ausilio della tecnologia NFC (comunicazione in prossimità), l'Arte, la Musica e la Tecnologia si fondono in uno stesso momento, creando una nuova ed emozionante realtà espositiva, **sconfessando**, così, chi dice che l'Arte debba essere soltanto vista per essere apprezzata. Una mostra che mette in connessione il mondo dei normodotati e quello della disabilità cercando di avvicinarli attraverso l'arte e la tecnologia.

Infatti, chiudendo gli occhi e facendosi **guidare dalle mani, dall'ascolto in cuffia di voce e musica**, si è pronti ad immergersi in una dimensione spaziotemporale unica. (V. allegata Convenzione con Assessorato alla Cultura del Comune di Benevento - Punto 24).

Ciò, naturalmente, richiede momenti di raccordo fra le varie Istituzioni e questo Ente, affinché, previa sottoscrizione di specifiche intese, si possa costruire una situazione di integrazione reale fra il territorio e i minorati della vista.

In ultima analisi l'obiettivo generale si sostanzia nell'esigenza di favorire l'integrazione, l'informazione, l'emancipazione nella vita sociale, nel lavoro e nella scuola dei minorati della vista, permettendo il recupero di abilità per una crescita sociale e culturale attraverso il valore aggiunto dei giovani del servizio civile.

Per quanto detto sopra e per quanto esposto al precedente punto 6, questa Sezione Provinciale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, con il presente progetto, si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- **servizio di assistenza** volto a fornire aiuto e compagnia a persone che vivono situazioni di non autosufficienza o comunque di solitudine e/o di isolamento in modo da migliorare **la permanenza degli anziani in famiglia** e/o nei luoghi nati con organizzazione di interventi domiciliari ed extra-domiciliari, su richiesta dei singoli, per lettura corrispondenza, accompagnamenti a visite sanitarie, acquisto generi alimentari, passeggiate, escursioni individuali e collettive, partecipazione ad attività ricreative, sportive, culturali e religiose;
- **visite domiciliari ai non vedenti pluriminorati** ricoverati e/o che vivono da soli per una rilevazione dei loro bisogni e per l'attivazione di risposte concrete;
- **accompagnamento dei soci e Dirigenti sezionali non vedenti** per favorire la loro partecipazione alle **attività istituzionali** dell'Associazione e a **Convegni / incontri vari organizzati da questa Sezione, dal Consiglio Regionale e dalla Sede Centrale dell'U.I.C.I. o da Organizzazioni con le quali la Sezione collabora**, anche con auto messa a disposizione dell'Ente dal richiedente (in nessun caso con auto di proprietà del volontario, in ottemperanza alle vigenti disposizioni dell'UNSC);
- **sensibilizzazione ed informazione** sulla prevenzione delle malattie oculari, causa di cecità evitabile, con programmazione di controlli oculistici a richiesta presso le strutture pubbliche;
- **distribuzione** del materiale tiflotecnico e addestramento per il suo impiego, con la finalità di incrementare il grado di autonomia personale;
- **coinvolgimento** nelle attività istituzionali dell'Ente dei disabili che già conoscono la struttura e la frequentano, ma che hanno delle difficoltà nella partecipazione attiva, al fine di migliorarne il grado di autonomia e di autostima e favorirne / promuoverne la partecipazione ad attività sportive indi-

viduali o a manifestazioni sportive collettive;

- **assistenza scolastica domiciliare pomeridiana** agli studenti minorati della vista che frequentano scuole di ogni ordine e grado anche con registrazione di testi scolastici su CD e/o con fornitura di testi in **Braille** o in **Large Print** (caratteri ingranditi);

- **attività di supporto** nei confronti dei partecipanti a Corsi di formazione, di aggiornamento e di orientamento professionale destinati a persone con handicap visivo (quali, **ad esempio**: corsi auto-finanziati di “**Alfabetizzazione Braille e Informatica per minorati visivi**” che la Sezione svolge periodicamente ed eventuale Corso, sempre di Alfabetizzazione, finanziato dal Comune di Benevento come avvenuto negli anni scorsi con la precedente Amministrazione Comunale; eventuale Corso di formazione professionale, come concesso in passato dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale N° 193 del 18/07/2012, **ai sensi della Legge Regionale**

n° 15/87, per conseguimento del Diploma di “**Centralinista Telefonico Cieco**” necessario per il collocamento al lavoro previsto dalla **legge 113/85 e che ha visto**

Abilitarsi N° 17 allievi con Commissione Regionale del Lavoro in data 15 Maggio 2014), nonché nei confronti dei bambini e ragazzi privi di vista partecipanti ai corsi per il recupero e la riabilitazione;

- **intrattenimento** dei non vedenti di ogni età con attività socio-culturali, ricreative e di animazione teatrale che si svolgeranno, **come già avviene normalmente**, presso il **Centro del Volontariato "Suor Floriana Tirelli"** dell'Amministrazione Provinciale di Benevento o presso Sedi entro le quali sono state programmate le suddette attività : teatri, cinema, campi sportivi, palestre scolastiche e non;

- **offerta al volontario di un'occasione istituzionalmente riconosciuta di formazione civica** attraverso un'esperienza scelta spontaneamente, volta da una parte alla crescita personale e dall'altra all'accrescimento di competenze di base specifico-professionali. (**V. allegate Convenzioni con Assessorato ai Servizi Sociali e Assessorato alla Cultura del Comune di Benevento - Punto 24**);

- **maturazione di esperienze formative nel volontario** riconosciute e certificate ai fini del curriculum vitae e utili per l'inserimento nel mondo del lavoro a seguito della partecipazione al Corso di “**Primo soccorso**” (**V. allegata Convenzione con la Croce Rossa Italiana – Comitato Provinciale di Benevento – Punto 28**);

- **acquisizione del volontario di esperienze** attraverso lo sviluppo di competenza certificata (**Letture e scrittura Braille**) che, nel complesso, potrà essere valutata positivamente anche in merito alle possibilità di inserimento professionale in Enti pubblici o privati operanti nel settore della disabilità, del terzo settore in genere o spendibile nella quotidianità della vita sociale (**Impegno della Sezione U.I.C.I. di Benevento - pag. n° 3 del presente Progetto**);

- **qualificazione dell'azione sociale ed educativa dell'Ente**, anche attraverso il coinvolgimento sempre crescente di una società civile, giovane e motivata all'incontro con l' “**altro**” per costruire relazioni significative;

- **integrazione dell'intervento globale dell'Ente con l'Istituto del Servizio Civile Nazionale**, in termini di esperienza di cittadinanza attiva volta a “**concorrere, in alternativa al servizio militare obbligatorio, alla difesa della Patria con mezzi ed attività non militari**”, così come recita l'**art. 1 della L. 64/2001** istitutiva del servizio civile nazionale.

Da ciò si evince che l'azione si sviluppa su tre livelli e precisamente rispetto all'Utente, all'Ente e al Volontario, l'approccio ai quali è da considerarsi trasversale rispetto agli obiettivi che vengono così sintetizzati :

Obiettivo 1) Assistenza generica volta a fornire aiuto e compagnia a persone che vivono situazioni di non autosufficienza o comunque di solitudine e/o di isolamento e servizi di accompagnamento per necessità riabilitative, mediche, di lavoro e per impegni sociali/istituzionali, **anche con auto** messa a disposizione dell'Ente dal richiedente.

- **Indicatori misurabili: n° 183 disabili della vista di età superiore ai 65 anni (vedi punto 6 – tabella N° 3)**

❖ **Indicatori rilevanti:**

- incremento del numero dei beneficiari che usufruiscono dei servizi previsti dalle attività del progetto attraverso un sistema di rilevazione che prevede la compilazione di una scheda con il nominativo dell'utente, il motivo dell'accompagnamento e il numero dei chilometri effettuati;
- per mezzo della stessa scheda sarà possibile quantificare il numero dei servizi di accompagnamento che si riescono ad effettuare nel corso dell'intero progetto;
- numero di abbonamenti a riviste specializzate nel settore della disabilità effettuati dai soci in un anno;
- grado di soddisfazione degli utenti rispetto ai servizi erogati rilevabile attraverso la somministrazione di appositi questionari.

Obiettivo 2) Assistenza scolastica domiciliare pomeridiana agli studenti minorati della vista che frequentano scuole di ogni ordine e grado anche con fornitura di testi scolastici in Braille o in Large Print e/o registrati su supporto informatico.

- **Indicatori misurabili: n° 26 disabili della vista di età minore ai 29 anni (vedi punto 6 – tabella N° 3)**

❖ **Indicatori rilevanti:**

- quantità e qualità di richieste nel corso dell'anno di materiale tiflotecnico e tiflodidattico;
- numero di richieste di trascrizioni di libri in Braille e/o Large Print;
- numero dei servizi di sostegno post-scolastico effettuati in un anno;
- rendimento scolastico (per la popolazione studentesca);
- aumento del numero delle prestazioni erogate dalle **Istituzioni legate all'Ente:**
 - **Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro Ciechi** (Ruolo: ideazione, produzione e diffusione dei sussidi e di strumenti specifici per educare e stimolare alla crescita di bambini con minorazioni visive);
 - **Biblioteca Italiana per Ciechi "Regina Margherita"** (Ruolo: rende disponibili più di 60.000 opere anche in supporto informatico).

Obiettivo 3) Assistenza Specifica di sostegno nei confronti dei partecipanti a Corsi di formazione, di aggiornamento e di orientamento professionale destinati a persone con handicap visivo, (quali, **ad esempio:** Corsi autofinanziati di **"Alfabetizzazione Braille e Informatica per minorati visivi"** che la Sezione svolge periodicamente ed eventuale Corso, sempre di Alfabetizzazione, finanziato dalla nuova Amministrazione Comunale di Benevento così come avvenuto negli anni precedenti; eventuale Corso di formazione professionale, come concesso in passato dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale N° 193 del 18/07/2012, **ai sensi della Legge Regionale n° 15/87**, per conseguimento del Diploma di **"Centralinista Telefonico Cieco"** necessario per il collocamento al lavoro previsto dalla **legge 113/85 e che ha visto Abilitarsi N° 17 allievi con Commissione Regionale del Lavoro in data 15 Maggio 2014**), nonché nei confronti dei bambini e ragazzi privi di vista partecipanti ai Corsi per il recupero e la riabilitazione.

- **Indicatori misurabili: n° 97 disabili della vista di età compresa tra 30 e 64 anni (vedi punto 6 – tabella N° 3)**

❖ **Indicatori rilevanti:**

- numero corsi e numero partecipanti corsi di formazione professionale, di aggiornamento e di alfabetizzazione informatica;
- numero di richieste di trascrizioni di libri in Braille e/o Large Print;
- quantità e qualità di richieste nel corso dell'anno di materiale tiflotecnico e tiflodidattico;
- aumento del numero delle prestazioni erogate dalla **Biblioteca Italiana per Ciechi "Regina Margherita"** (Ruolo: rende disponibili più di 60.000 opere anche in supporto informatico);
- aumento del numero dei partecipanti ai corsi di formazione organizzati dall' **I.Ri.Fo.R** (Istituto specializzato operante nel campo della Ricerca, Formazione e Riabilitazione).

Obiettivo 4) Intrattenimento dei non vedenti di ogni età con attività socio-culturali, ricreative, sportive e animazione teatrale presso i locali che l'Ente mette a disposizione (**Centro del Volontariato "Suor Floriana Tirelli"** dell'Amministrazione Provinciale di Benevento) o presso Sedi entro le quali sono state programmate le diverse attività relative a: teatri, cinema, campi sportivi, palestre scolastiche e non).

➤ **Indicatori misurabili: n° 306 disabili della vista censiti da questa Sezione (vedi punto 6 – tabella N° 3)**

❖ **Indicatori rilevanti:**

- aumento numero partecipanti alle manifestazioni ed attività di carattere socio-culturale e ricreativo;
- numero di partecipanti alle attività sportive organizzate e/o gite sociali;
- quantità di materiale informativo prodotto;
- numero di abbonamenti a riviste specializzate nel settore della disabilità effettuati dai soci in un anno;
- numero di biglietti gratuiti concessi in favore dei non vedenti dagli Enti locali per spettacoli teatrali e manifestazioni varie;
- Grado di soddisfazione degli utenti che hanno partecipato alle attività organizzate rilevabile attraverso appositi questionari.

Descrizione delle attività previste dal progetto con riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale:

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

In riferimento alla collocazione territoriale e alle attività da svolgere e in considerazione della **disponibilità e flessibilità degli orari richiesti ai volontari** partecipanti al progetto (in relazione ad eventuali urgenze di carattere prioritario), **la modalità d'impiego prevede 30 ore di servizio settimanale, come di seguito delineate:**

- **n° 6 giorni settimanali dal Lunedì al Sabato, dalle ore 8,00 alle ore 13,00 o dalle 15,00 alle 20,00**, domenica e festivi esclusi, salvo esigenze particolari per convegni, attività sportiva, campagne sulla prevenzione, partecipazione ad eventi.

La flessibilità oraria richiesta è sia di tipo orizzontale (per es. ripartire nelle 6 giornate di lavoro il monte orario settimanale di 30 ore) **sia in senso verticale** (nel caso di missioni e/o

trasferte per servizio al di fuori del comprensorio di riferimento, i volontari potranno recuperare attraverso riposi compensativi le eventuali ore di servizio svolte in eccesso).

Nelle suddette ore rientra anche il periodo di formazione prevista, vale a dire N° 45 ore dedicate alla formazione generale e N° 75 ore da destinare alla formazione specifica.

Attività	Ruolo del volontario
Servizio di accompagnamento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Redazione calendario degli appuntamenti. ▪ Accompagnamento a piedi, con mezzi pubblici o con auto autorizzate per: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Disbrigo di piccole pratiche; ▪ visite mediche; ▪ servizi vari afferenti la quotidianità; ▪ motivi professionali e/o istituzionali; ▪ attività formative e/o di aggiornamento. ▪ Partecipazione a eventi, fiere, mostre, convegni, seminari, ecc. ▪ Compilazione dell'apposita scheda di lavoro.
Servizio di lettorato	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Visite domiciliari agli assistiti per la lettura di riviste, quotidiani, libri, circolari, corrispondenza in nero. ▪ Rendicontazione del servizio effettuato.
Registrazione di testi su CD (<i>articoli, quotidiani, riviste, dispense, ecc.</i>)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Raccolta delle richieste. ▪ Individuazione e correzione di eventuali errori sul testo. ▪ Registrazione su CD. ▪ Spedizione del materiale.
Stampa in Braille o in Large Print	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Raccolta delle richieste. ▪ Individuazione e correzione di eventuali errori sul testo. ▪ Stampa nel formato desiderato. ▪ Spedizione del materiale.
Concessione in uso gratuito di materiale tiflotecnico e tiflodidattico	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Compilazione delle domande. ▪ Catalogazione del materiale richiesto. ▪ Collaborazione nella formulazione della graduatoria dei richiedenti. ▪ Consegna del materiale. ▪ Collaborazione nella contabilizzazione delle ricevute.
Attività di sostegno alla frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento e di orientamento professionale destinati a persone con handicap visivo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Accompagnamento al corso. ▪ Attività di tutoraggio. ▪ Stampa in Braille e/o Large Print e registrazione su CD.
Iniziative nei confronti di soggetti con pluriminorazioni	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione attiva alla definizione dei programmi. ▪ Partecipazione ai campi estivi per pluriminorati organizzati dall'IRifor. (Ogni anno con Progetto del nostro Consiglio Regionale UICI approvato dall'IRifor – Sede Centrale - si favorisce la partecipazione al campo estivo dei soci pluriminorati delle 5 Sezioni Campane). ▪ Individuazione e contatto con i soggetti cui si rivolge l'intervento. ▪ Raccolta di tutta la documentazione necessaria dei partecipanti all'intervento progettato. ▪ Partecipazione a riunioni d'équipe con psicologi, assistenti sociali e logopedisti.
Attività di supporto alla programmazione ed alla progettazione di interventi formativi, di aggiornamento, di ricerca e di orientamento, destinati a persone con handicap visivo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione attiva alla definizione dei programmi. ▪ Raccolta del materiale necessario per la stesura del progetto. ▪ Individuazione di obiettivi e finalità. ▪ Individuazione e contatto con i soggetti cui si rivolge l'intervento. ▪ Valutazione delle conoscenze base e delle potenzialità della persona non vedente. ▪ Raccolta di tutta la documentazione necessaria dei partecipanti

	<p>all'intervento progettato.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione a riunioni d'équipe.
Organizzazione di attività culturali, sociali, ludico-ricreative, teatrali e sportive	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Visite domiciliari a bambini e ragazzi non vedenti durante le ore pomeridiane. ▪ Aiuto nello studio. ▪ Partecipazione alle attività ludiche. ▪ Partecipazione ad attività di manipolazione artistico-creativa. ▪ Partecipazione a gruppi di animazione e recitazione con il partner. ▪ Coinvolgimento dei non vedenti nelle attività sportive specifiche organizzate anche con la collaborazione degli Enti Partners del presente Progetto.
Promozione ed organizzazione di attività finalizzate al superamento dell'esclusione sociale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Accompagnamento a feste, mostre, fiere, convegni, manifestazioni sportive e gite sociali organizzate anche dagli Enti Partners del presente Progetto. ▪ Accompagnamento e sostegno in attività sportive.
Collaborazione a "Chi siamo noi" periodico informativo regionale (quadrimestrale)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Redazione del giornalino regionale quadrimestrale "Chi siamo noi": i volontari partecipano alla realizzazione del giornale d'informazione inviato ai non vedenti ed ipovedenti soci della nostra Sezione, in nero e, per coloro che ne fanno richiesta, in braille o sonoro. Il giornalino contiene le notizie più rilevanti sulle tematiche della disabilità visiva. Compito del volontario è quello di: <ul style="list-style-type: none"> • raccogliere le circolari di particolare rilievo (che meritano ampia diffusione), le iniziative della Sezione riguardo all'organizzazione di gite, visite guidate, ecc., le informazioni sul sistema pensionistico, sulle agevolazioni fiscali, ecc.; • effettuare interviste informali con personaggi rilevanti del settore.
Monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Somministrazione di questionari agli utenti che usufruiscono del servizio. ▪ Raccolta e analisi dei dati.

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

10

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

10

Numero posti con solo vitto:

0

Numero ore di servizio settimanali dei volontari:

30

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Considerata la specificità dei servizi e delle attività che i volontari dovranno svolgere, vengono di seguito indicati una serie di obblighi particolari a cui gli stessi volontari dovranno attenersi al fine di garantire la continuità e la tempestività delle azioni in qualunque arco della giornata. **In particolare:**

- **Rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;**
- **reperibilità telefonica;**
- **flessibilità oraria;**
- **disponibilità a muoversi sul territorio anche extra urbano;**
- **mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile.**

Sede di attuazione del progetto:

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>N. vol. per sede</i>
UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI - SEZIONE DI BENEVENTO	BENEVENTO	VIA MUNANZIO PLANCO n° 41	10

Criteri e modalità di selezione dei volontari:

Al fine di accertare il possesso delle competenze personali e professionali del singolo aspirante volontario, la scrivente Struttura terrà conto di alcuni criteri di selezione specifici quali:

- l'attinenza del titolo di studio o, comunque, della presenza di un titolo di studio adeguato alle attività da svolgere;
- precedenti esperienze professionali realizzate nello stesso settore di intervento del progetto;
- pregresse attività di volontariato realizzate nello stesso settore d'intervento o in settore analogo;
- disponibilità del candidato alla realizzazione del servizio in condizioni e/o in tempi particolari;
- possesso della patente di guida di categoria B, indispensabile per la realizzazione di alcune attività di accompagnamento dei destinatari del progetto.

Tutti i criteri adottati mirano all'individuazione dei candidati maggiormente idonei alla realizzazione delle attività previste nel progetto.

Pertanto la selezione dei volontari da inviare in servizio verrà effettuata con le metodologie e gli strumenti di seguito esplicitati:

- 1) Check-list per la valutazione documentale e dei titoli;
- 2) Colloquio personale.

La check-list per la valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi, ben definiti ad un insieme di variabili, legati a titoli e documenti presentati dai candidati.

Il colloquio personale si svolgerà nelle sedi di attuazione progetto o comunque nel territorio provinciale o regionale in cui le sedi stesse sono inserite. Anche per il colloquio di valutazione è prevista una check-list che guidi il selettore negli argomenti oggetto del colloquio stesso.

Si dettagliano, di seguito, le variabili di interesse, distinguendo tra le variabili legate all'analisi documentale e quelle legate al colloquio di valutazione.

Per ognuna delle variabili sono stati specificati gli indicatori di riferimento ed i valori (punteggi) attribuibili a ciascuno.

ANALISI DOCUMENTALE

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
Titolo di Studio (viene attribuito punteggio)	Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto.	3 punti

solamente al titolo più elevato)	Diploma di scuola media superiore attinente il progetto.	4 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto.	5 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto.	6 punti
	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto.	7 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto.	8 punti
Titoli professionali (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore.	2 punti
	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore.	3 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore.	4 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore.	5 punti
Altre esperienze certificate	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo (es. patente ECDL).	fino a 3 punti
Patente di guida	Si valuta il possesso della Patente di guida cat. B , poiché strettamente legato alla realizzazione di attività di accompagnamento degli associati ciechi o ipovedenti dell'UICI.	3 punti
Esperienze del volontario (vengono valutati soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a 12)	Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l'UICI.	0,8 punti per mese
	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti c/o enti diversi da quello che realizza il progetto.	0,5 punti per mese
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello del progetto.	0,2 punti per mese
Altre conoscenze e professionalità	Si valutano conoscenze e professionalità acquisite dal candidato durante le proprie esperienze personali ed inserite nel Curriculum Vitae.	fino a 3 punti

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato viene ottenuto dalla somma dei punteggi ottenuti per ogni singola variabile. In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentale è pari a 40 (QUARANTA) punti.

COLLOQUIO DI VALUTAZIONE

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
Area Relazionale/Motivazionale (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile nell'UICI.	fino a 15 punti
	Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto.	fino a 15 punti

	Doti e abilità umane possedute dal candidato.	fino a 15 punti
	Capacità relazionali e di comunicazione.	fino a 15 punti
Area delle Conoscenze /Competenze (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	Grado di conoscenza del Servizio Civile Nazionale.	fino a 15 punti
	Grado di conoscenza del progetto.	fino a 15 punti
	Conoscenze Informatiche.	fino a 15 punti
	Capacità di lettura (prova pratica).	fino a 15 punti
Area della Disponibilità/Esperienza (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	Pregresse esperienze di volontariato.	fino a 15 punti
	Disponibilità del candidato (flessibilità oraria, attività in giorni festivi, spostamenti).	fino a 15 punti
	Disponibilità a continuare le attività di progetto al termine del servizio.	fino a 15 punti
	Altri elementi di valutazione (<i>bisogna dettagliare gli elementi valutati</i>).	fino a 15 punti

Il punteggio massimo ottenibile per ogni singola variabile è pari a 60 (SESSANTA) ed è dato dalla somma di ciascuno dei quattro indicatori che lo compongono, ognuno dei quali può avere punteggio massimo pari a 15 (QUINDICI). Ad ogni singolo indicatore può essere attribuito, quindi, un valore compreso tra 0 (ZERO) e 15 (QUINDICI) con valori decimali aventi passo pari a 0,50 (es. 10,50 punti). In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentale è pari a 60 (SESSANTA) punti che si ottengono effettuando la media matematica dei punteggi ottenuti per ciascuna variabile.

Il punteggio massimo ottenibile dai candidati a conclusione del processo di selezione è pari a 100 (CENTO).

Oltre ai requisiti di ammissibilità previsti dal Bando di selezione, che prevedono l'esclusione per non idoneità dei candidati, non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI).

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Considerata la peculiarità dei servizi e delle attività da porre in essere con la presente iniziativa progettuale, è richiesto agli aspiranti volontari, il possesso di particolari requisiti aggiuntivi, giustificati dal seguente ordine di motivazioni:

- 1) **Conoscenze informatiche di base**, imposte dal crescente sviluppo della tecnologia con riferimento ai sistemi di comunicazione e di informazione richiesti dalla presente iniziativa progettuale. Il sistema informativo progettuale richiede l'amministrazione da parte dei volontari del servizio di posta elettronica per lo scambio di informazioni tra strutture peri-

feriche riconducibili alla stessa entità associativa. A tal fine il possesso di tali requisiti sarà accertato in sede di colloquio individuale con il candidato. Si precisa che non si considera determinante il possesso di titolo professionale specifico, costituendo, però, quest'ultimo elemento qualificante nell'ambito della selezione.

- 2) **Il possesso della patente di guida B** costituisce titolo preferenziale, vista la peculiarità dei servizi previsti dal progetto in favore dei non vedenti.
- 3) **Possesso del diploma di scuola media superiore.**
- 4) **Predisposizione al lavoro di gruppo**, da accertare in sede di colloquio individuale con il candidato.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

A seguito della sottoscrizione di una Convenzione tra questa Sezione e l'Università degli Studi del Sannio, stipulata in data 18/01/2010, le esperienze di servizio civile, svolte nell'ambito dei progetti dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, approvati dall'UNSC, vengono prese in considerazione, su richiesta dello studente, quale parte integrante del proprio percorso formativo, con valenza di tirocinio e con conseguente attribuzione di crediti formativi universitari.

Eventuali tirocini riconosciuti :

Nella predetta Convenzione, citata nel punto 26, è, come s'è detto, prevista la possibilità di riconoscere, con valenza di tirocinio, le esperienze di servizio civile svolte nell'ambito dei Progetti predisposti dall'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ed approvati dall'UNSC.

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

E' stata sottoscritta la seguente Convenzione come di seguito specificato:

- **“Croce Rossa Italiana – Comitato Provinciale” di Benevento** che consentirà la partecipazione dei volontari ad un Corso di **“Primo soccorso”** con rilascio del relativo **Attestato di partecipazione**.

❖ **Croce Rossa Italiana – Comitato Provinciale di Benevento - Part. IVA 01019341005-** nella persona del legale rappresentante **Avv. TANGREDI STEFANO, nato a Benevento il 09/04/1979 – Codice fiscale TNGSFN79D09A783Q.**

Con la Convenzione stipulata tra questa Sezione e la sopra indicata Croce Rossa Italiana, si intende condividere linee comuni di intervento in attività formative e culturali volte all'arricchimento professionale dei volontari chiamati a svolgere il servizio civile.

Nello specifico, la Croce Rossa Italiana di Benevento si impegna a:

- **Promuovere un Corso di “PRIMO SOCCORSO”** riservato ai volontari previsti nel presente Progetto **“PROMUOVERE RELAZIONI ANNO 2017 - BENEVENTO”**, come maturazione personale e di impegno sociale;
- **favorire** la partecipazione dei minorati della vista alle proprie attività culturali e sociali tendenti a rimuovere gli ostacoli esistenti nella vita quotidiana per affermare la cultura della solidarietà e, nel contempo, favorire un arricchimento delle esperienze dei volontari;
- **favorire** iniziative di promozione delle attività che coinvolgano fattivamente i volontari;
- **rilasciare ai volontari impegnati nel Progetto, al termine dell'attività corsuale suddetta, adeguata certificazione delle competenze acquisite valida ai fini del proprio curriculum vitae e utile nel mondo del lavoro.**

Inoltre, come da Impegno della scrivente Sezione U.I.C.I. di Benevento i volontari avranno la possibilità di acquisire un'ulteriore esperienza attraverso lo sviluppo di competenza certificata relativamente alla **Lettura e scrittura Braille** che, nel complesso, potrà essere valutata positivamente anche in merito alle possibilità di inserimento professionale in Enti pubblici o privati operanti nel settore della disabilità, del terzo settore in genere o spendibile nella quotidianità della vita sociale.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI

Contenuti della formazione:

La metodologia prevista per la formazione specifica è la formazione a distanza on line (FADOL). La formazione specifica fornirà ai giovani volontari informazioni sul mondo dell'handicap visivo in particolare sotto il profilo operativo e sui sussidi tiflotecnici e informatici impiegati, aiutandoli ad acquisire e sviluppare sensibilità, conoscenze e competenze spendibili anche per un futuro inserimento lavorativo in analoghi settori.

Uno specifico modulo sarà dedicato ai rischi connessi al loro impiego per la realizzazione del presente progetto.

Oggetto di tale formazione saranno pertanto i seguenti temi:

ARGOMENTO	MODULI	Durata in ore
<i>Formazione e informazione sui rischi connessi allo svolgimento delle attività previste nel progetto.</i>	Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto.	4
1) L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti.	- L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti: origini, realtà attuale, rappresentatività, risultati.	8
<i>Funzione e attività dell'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti.</i>	- Funzione e attività dell'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti per sopperire alla mancanza di adeguati servizi sociali dello Stato e degli enti locali: panoramica sui servizi offerti dall'ente volti a far acquisire autonomia personale, formazione e addestramento professionale dei non vedenti.	12
<i>Istituzioni collegate</i>	Istituzioni collegate: - La Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro – ciechi; - La Biblioteca Italiana per i Ciechi “Regina Margherita”; - L'I.Ri.Fo.R (Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione); - L'U.N.I.Vo.C. (Unione Nazionale Italiana Volontari Pro – Ciechi); - L'I.A.P.B. (Agenzia Internazionale per la Prevenzione della cecità, sezione italiana); - Il Centro Studi e Riabilitazione “Giuseppe Fuca”.	8
<i>Cenni sulla legislazione del settore.</i>	- Tematiche concernenti la minorazione visiva e cenni sulla legislazione di settore riguardanti il lavoro, l'istruzione, la pensionistica, la mobilità e le pari opportunità.	8
<i>Gli ausili per i non vedenti e gli ipovedenti.</i>	- I principali ausili tiflotecnici e tiflodidattici; - Organizzazione e ruolo del Centro Nazionale del Libro	8

	Parlato.	
<i>Supporto alla programmazione ed alla progettazione di interventi formativi, di aggiornamento, di ricerca e di orientamento.</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Nozioni sui programmi informatici utili alla progettazione: word, excell, ecc. - Tecniche e metodologie sulla programmazione e progettazione di interventi formativi (dall'idea al progetto). 	8
<i>Tematiche concernenti la minorazione visiva.</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Il contatto relazionale con il cieco: comportamenti adeguati, esigenze specifiche; - Problematiche connesse con il delicato recupero di una vita normale dei soggetti pervenuti alla cecità in età adulta. 	8
<i>Tematiche sull'ipovisione e sulla pluriminorazione</i>	<p>Cosa s'intende per Ipovedente.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interventi di riabilitazione funzionale e visiva sia in età evolutiva sia in età adulta; - Il concetto di pluriminorazione: il ruolo della famiglia, della scuola e della riabilitazione; - La sordo-cecità: problematiche connesse 	8
<i>Conclusioni</i>	<i>A conclusione del corso si svolgerà un incontro sulla rubrica "Parla con l'Unione" che consentirà il dialogo e il confronto diretto dei volontari con i docenti con eventuali approfondimenti sulle materie trattate.</i>	3

Durata:

La formazione specifica avrà la durata complessiva di 75 ore e sarà erogata entro il 90° giorno dall'avvio del progetto.